

## QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE PROPOSTE AVANZATE DAGLI INTERVENUTI (BOZZA - Da aggiungere alle proposte emerse dal 1° convegno di settembre 2006)

### 1. Fonti fossili e riforma fiscale ecologica

L'adozione di misure atte a scoraggiare l'utilizzo delle fonti fossili, anche attraverso uno spostamento – nel quadro di una riduzione generale della pressione fiscale – di quote di tassazione dal lavoro e dall'impresa alle attività inquinanti e al consumo di risorse naturali.

- introduzione di sistemi di disincentivo nel settore dell'efficienza energetica (anziché gli incentivi, tipo Carbon Tax)
- presentazione di un piano sul risparmio energetico
  - o promozione degli incentivi per le strutture alberghiere certificate Emas (4% di iva anziché 10%) [e analogamente sui prodotti certificati Ecolabel]
  - o promozione di strategie di informazione ed educazione del grande pubblico e nelle scuole

### 2. Nucleare sì o no?

nucleare pulito, transizione.

- tutti i partecipanti si sono dimostrati contrari a costruzione di centrali in Italia (Maurizio Turco ammonisce che non potremo dire di no a tutte le soluzioni alla nostra portata per raggiungere gli obiettivi della direttiva europea)
- denuncia e proposta di rimodulazione degli investimenti europei sul progetto ITER di ricerca sulla fusione nucleare (e dirottamento dei maggiori investimenti sui progetti di ricerca e progettazione delle nuove tecnologie sulle rinnovabili)

### 3. Energie rinnovabili

La promozione di quelle fonti di energia rinnovabile che diano sufficiente garanzia di non essere marginali e durature, in particolare l'eolico d'alta quota e l'energia solare.

- promuovere il dialogo tra le industrie per favorire le transizioni dalle fonti fossili a quelle rinnovabili
- promuovere l'autogoverno delle realtà locali nella scelta e adozione di fonti rinnovabili (Benedetto)
- eliminare gli incentivi sulle turbine eoliche (Filippini) per liberare il mercato
- promozione di investimenti pubblici e di un processo di dialogo e apertura del mercato dell'industria e della finanza verso le nuove tecnologie dell'eolico di alta quota (KiteGen - Ippolito)
  - o (in base alla comunicazione della CE inserita nella direttiva sulla distribuzione degli oneri)
- promozione di maggiori investimenti pubblici nella ricerca di base su nuove fonti di energia rinnovabile (progetto RimLab, elettricità pulita da rifiuti plastici - Iervolino)
  - o (in base alla comunicazione della CE inserita nella direttiva sulla distribuzione degli oneri)
- promozione di incentivi per le aziende che acquistano impianti di rinnovabile e li installano in siti industriali per l'auto-provvigionamento
- liberalizzazione installazione eolico e fotovoltaico negli impianti industriali.

### 4. Mobilità sostenibile

La transizione verso un nuovo sistema di mobilità, compatibile con gli obiettivi europei in campo ambientale e orientato ad un progressivo e pianificato aumento di importanza del

trasporto collettivo, elettrico, ciclabile e comunque tecnologicamente efficiente e progressivamente meno inquinante, che preveda anche il completamento, nei tempi più rapidi possibile, dei sistemi di trasporto ferroviario metropolitano nelle maggiori aree urbane del paese.

- pulitura e superamento della legge obiettivo “sblocca cantieri”
- maggiori investimenti sui piani di trasporto a breve raggio e meno su quelli a lunga distanza
- promozione di uno “standard nazionale degli autobus”
- proposta di razionalizzazione degli investimenti sul piano metropolitano italiano (conversione degli investimenti su più linee di tram)
- promozione con incentivi della transizione dalle auto a benzina a quelle elettriche
- riduzione del trasporto aereo sulle tratte brevi, spostamento al treno (es. Rm-Mi)
- abolizione della detassazione del carburante per gli aerei
- riforma del decreto Marzano e della Legge Obiettivo
- abolizione dell’ “adeguamento automatico” del Piano Generale dei Trasporti del 2000-10 in base alle opere approvate con i decreti annuali della Legge Obiettivo

### **5. Grandi infrastrutture e Tav/Tac**

- respingere i progetti sull’alta velocità
- promuovere i progetti sull’alta velocità  
(non convergenza su questo tema)

### **6. Politica urbanistica, risparmio del suolo e rottamazione edilizia**

Una nuova politica urbanistica volta al risparmio del suolo, limitando in particolare l'ulteriore cementificazione del territorio rurale, e che contemporaneamente favorisca interventi di rottamazione dell'edilizia moderna priva di qualità.

- Promozione di un processo di riconversione del patrimonio edilizio (in relazione all’efficienza energetica del patrimonio esistente, le nuove costruzioni sono poche)
- Definizione degli standard di efficienza energetica per le nuove abitazioni
  - o promozione per le nuove edificazioni che rispettino il piano delle eco-politane (ad alta efficienza energetica)
- Definizione di una nuova legge sul governo del territorio che inglobi il piano dei trasporti e tenga conto della strategia del PEN (trasporti, aree urbane, energia)
- promozione della rottamazione edilizia per le aree di Napoli e Caserta
- promozione di una normativa di protezione del suolo che segua quanto previsto dalla imminente direttiva europea:
  - o valutazioni sull’occupazione del suolo
  - o standard sulle pratiche agrarie a bassa emissione di CO2
  - o mappatura dei siti contaminati
- promozione e incentivazione del controllo del suolo e del monitoraggio del consumo energetico attraverso i sistemi satellitari (Marsec di Benevento)
- promuovere la ratifica da parte dell’Italia e degli altri paesi europei della “Convenzione Europea del Paesaggio”

### **7. Rigassificatori e Termovalorizzatori**

inquinanti e non, Strategia 3R, raccolta differenziata e principio di responsabilità del produttore

- Inceneritori:

- Promozione di sistemi di incenerimento non ad alta temperatura (dissociazione molecolare) e multifunzionali (produttori anche di energia)
- Abbandono degli inceneritori tradizionali
  
- Rigassificatori:
  - Individuazione del fabbisogno reale di approvvigionamento di gas per l'Italia
  - Revisione – al fine delle decisioni da prendere - del piano di impianto dei rigassificatori in base ai seguenti criteri (pulitura del decreto Marzano “sblocca centrali”)
    - Necessità di consumo o/e
    - necessità di commercializzazione (Hub italiano del gas)
  
- Gestione dei rifiuti:
  - Introduzione del sistema delle 3R (Riciclo, Riduzione, Riutilizzo)
    - sistema duale sul riciclo (responsabilità del produttore, modello Germania)
  - incentivazione del mercato sui vuoti a rendere
  - incentivazione sul compostaggio
  - raccolta differenziata domiciliare spinta
  - incentivazione dello sminuzzamento e igienizzazione del rifiuto residuo anziché incenerimento

#### **Possibili altri temi di discussione (sostanzialmente non discusso)**

##### **8.Ogm**

Ogm in agricoltura e Ogm in farmaceutica, principio di responsabilità del produttore e principio di libertà di ricerca scientifica.

##### **9.Produzione alimentare sostenibile (sostanzialmente non discusso)**

Una nuova regolamentazione della produzione alimentare italiana delle colture estensive e degli allevamenti intensivi nell'ottica del superamento della "Politica Agricola Europea" e della sostenibilità ambientale.

##### **10.Contenimento demografico e cooperazione internazionale**

L'incremento dei fondi di cooperazione internazionale finalizzati al contenimento della crescita demografica e a favore di una genitorialità responsabile e contro ogni politica natalistica, individuando nell'informazione di massa, accompagnata da attività politiche e culturali di promozione dei diritti delle donne e delle generazioni future, uno dei metodi motivazionali più efficaci per il superamento dei limiti che, ostacolando la libertà e la salute riproduttiva della donna, sono alla radice del problema della sovrappopolazione.

- promozione di strategie di informazione di massa su sessualità, contraccezione e controllo demografico (anche rispetto all'impronta biologica)
- ridefinizione in senso più restrittivo delle politiche sull'immigrazione (al fine di alleggerire la pressione della densità in Italia)

##### **11.Proposte di più ampio respiro in materia di proposte politiche Radicali per l'ambiente**

- Energia e democrazia
  - Ricerca di una chiarezza negli equilibri internazionali sul nucleare (a chi viene consentito e a chi no)

- Sicurezza (fisica) degli approvvigionamenti
- promozione di una maggiore efficienza delle linee telematiche in Italia
  - promozione del telelavoro
- governo del territorio e del patrimonio ambientale, energia
  - pensare in grande e guardare al futuro (progetto di studio e proposta di Aldo Loris Rossi)
- campagne sull'ambiente nella chiave dell' "alleanza con il pianeta"
  - promozione del superamento dell'antropocentrismo
  - promozione dell'informazione delle fonti di energia da eolico di alta quota (KiteGen)
- stesura di un "manifesto elettorale radicale" sui temi dell'ambiente, della bomba demografica e del Satyagraha
- monitoraggio da parte del Centro d'Ascolto dei mezzi di informazione (RAI) su come viene trattato il tema dell'ambiente (conoscere per deliberare)
- analisi della giurisprudenza esistente sui problemi ambientali
- esplorazione del metodo nonviolento nel nostro approccio al tema dell'ambiente

## 12. Rifiuti

- Adottare leggi e sistemi di gestione modello Germania (strategia europea, 3R e ciclo chiuso della materia, chiusura discariche al 2020, sistema Dual sugli imballaggi, differenziata + compostaggio, responsabilità del produttore, etc.). (Tamburino)
- Norme su riutilizzabilità dei contenitori per i liquidi alimentari e i vuoti a rendere (M. Boato)
- Norma sul principio di responsabilità della Regione (se non della Provincia) nella gestione, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti (M. Boato) nel proprio ambito
- Norme per la riduzione degli imballaggi, l'incentivazione del compostaggio, la raccolta domiciliare spinta (M. Boato)